

ricominciamo

GIOVEDI' 22 NOVEMBRE 2018 alle 16,

presso l'**Auditorium** della scuola **Secondaria di 1° P.Valussi**, v. Petrarca 19, UD

ci incontriamo

con **Beppe Bagni**, presidente nazionale del CIDI

RICOMINCIAMO A PENSARE

"È il momento di riprendere la parola. C'è voluto tempo per superare lo sconforto di fronte a ciò che sta succedendo nel Paese, ma la scuola non può più restare in silenzio.. La scuola è il laboratorio dove storicamente il Paese ha cercato risposte, non solo un luogo pubblico capace di rispondere ai bisogni di ciascuno come un supermercato ben fornito, ma il luogo pubblico civile che chiede l'ascolto e l'accordo reciproco per raggiungere gli obiettivi di ciascuno..... La scuola è veramente scuola se fa sentire ciascun alunno e alunna "soggetto", portatore di valori e di aspettative da sviluppare, ma in un contesto in cui si è costantemente "soggetti all'altro".... Non è sufficiente insegnare la Carta costituzionale se ciò avviene in una scuola che non si faccia carico di essere presidio di democrazia del Paese; che non riesce a rispettare il mandato che la Costituzione stessa le ha dato con l'articolo 3: quel "rimuovere gli ostacoli" impegna in primis la scuola, ma quando leggiamo che abbiamo perso negli ultimi 12 anni 3 milioni e mezzo di studenti dobbiamo dirci che la nostra non è ancora la scuola secondo Costituzione. Dobbiamo cambiarla, perché non si fa inclusione in una scuola fatta ancora per escludere." (dal documento Cidi)